

In 50 assediano il campo di Collegno per vendicare due colleghi aggrediti da 5 minori

Tassisti contro i rom dopo una rapina

di Elisabetta Graziani

Cinquanta tassisti contro cinque ragazzi rom. È successo domenica notte all'una di fronte al campo nomadi di Collegno. La rissa non è scattata per un pelo. Soltanto l'intervento tempestivo dei carabinieri ha evitato il peggio. I tassisti infuriati erano arrivati per portare aiuto a due colleghi che poco prima erano stati aggrediti da cinque adolescenti completamente ubriachi.

V.C. e P.V., entrambi di 29 anni, avevano caricato i minorenni sui loro taxi - una Passat e una Multipla - di fronte a una discoteca in via Barbania alle porte di Barriera di Milano. Una volta a Collegno i ragazzi hanno circondato una delle vetture prendendola a calci. I tassisti spaven-



tati sono corsi via abbandonando le auto. Racconta V.C.: «Avevo capito subito che erano ubriachi: avevano l'alito che puzzava di alcool. Quando poi hanno iniziato ad aggredirci e a chiederci i soldi ho pensato a mettermi in salvo, anche perché avevo

Sopralluogo dei carabinieri nel campo nomadi di Collegno

paura che arrivassero altri rom. Così, ho tolto le chiavi dal quadro e sono scappato, vedendoli rovistare». Dopo aver frugato negli abitacoli e rubato 150 euro, i rom si sono dispersi nel campo nomadi. Ma nel frattempo i due tassisti avevano avvisato carabinieri e colleghi.

Con un rapido tam-tam decine di taxi si sono radunati all'ingresso del campo, assediandolo. Pochi minuti dopo, l'arrivo dei militari ha smorzato la tensione. I carabinieri hanno arrestato M.R., 15 anni, e D.T., 14; entrambi sono stati trasferiti al Ferrante Aperti. Gli altri due sono fuggiti, ma sono stati identificati: G.M., 16 anni, e E.D., 15. Il quinto non è imputabile, perché ha solo 13 anni. In caserma i genitori dei fermati hanno restituito ai tassisti i 150 euro sottratti e i 40 della corsa non pagata.

BREVI

Mirafiori sciopera

Lo stabilimento Fiat di Mirafiori si ferma oggi per quattro ore, dalle 9 alle 13, a sostegno della vertenza di Termini Imerese, prossimo alla chiusura. Ci sarà un presidio ai cancelli della fabbrica.

Topo d'alloggio

Una ragazza rom di 23 anni, Maryan Sanda, domiciliata al campo nomadi di Orbassano, è stata arrestata dalla polizia per un tentativo di furto in un appartamento di corso Allamano. I proprietari l'hanno sorpresa in flagranza mentre frugava nei cassetti e l'hanno bloccata fino all'arrivo della polizia.

Allarme a scuola

Fuoriprogramma ieri mattina per i bambini delle elementari Aleramo di via Lemie: è scattato il piano d'evacuazione per principio d'incendio. Una fiammata da un contatore elettrico, fumo e odore di bruciato hanno dato il via alle operazioni d'emergenza e non vi sono state conseguenze per nessuno. Sul luogo sono intervenuti i pompieri, da sempre idoli dei bambini, e l'allarme si è trasformato quasi in una festa.

Banditi catturati

hanno tentato una rapina in un supermercato di corso Montecucco, ma sono stati sorpresi da un'auto civetta della polizia mentre impugnavano la pistola e si infilavano i cappucci. In manette sono finiti Fabio Biasol, 29 anni, e Danilo Spada, 23.

Il settore elettrodomestici "salvato" dal digitale terrestre. In calo mobili e computer

Dall'auto al frigorifero: crollano i consumi, tiene soltanto la tv

di Chiara Ferrero

I torinesi non rinunciano al televisore nuovo: sempre più in ginocchio per la crisi economica, nel 2009 hanno risparmiato sull'acquisto di mobili, auto e moto, ma non sulla tv di ultima generazione. Complice il passaggio al digitale terrestre che ha mandato definitivamente in pensione la tv analogica.

A fotografare la propensione dei piemontesi ad aprire il portafogli per fare acquisti è come ogni anno l'osservatorio Findomestic banca sul consumo di beni durevoli. Il comparto auto e moto rappresenta una delle principali voci di spesa dei

torinesi, con 995 euro spesi mediamente da ciascuna famiglia per auto nuove, 606 per quelle usate e 66 per i motocicli (per le moto la spesa è calata del 14 per cento nell'ultimo anno).

Un'altra componente importante sul fronte dei consumi nel 2009 è rappresentata dall'acquisto di mobili per la casa: un settore che ha chiuso l'anno con un calo dell'8 per cento. Superiore alla media nazionale. Complessivamente, i torinesi hanno speso 728 milioni nell'acquisto di mobili, con una spesa per famiglia pari a 695 euro contro i 762 dello scorso anno.

Il settore delle tv ha registrato una crescita del 6,8 per cento



In flessione anche gli acquisti degli elettrodomestici "bianchi" e piccoli (frigoriferi, lavatrici, frullatori, asciugacapelli) che hanno registrato una riduzione del 4,7 per cento, con consumi complessivi pari a 174 milioni di euro e una spesa media per famiglia di 166 contro i 176 del 2008.

In netta controtendenza il comparto degli elettrodomestici "bruni" (tv, video, hi-fi),

che ha registrato una crescita del 6,8 per cento (più 3,8 per cento l'aumento nazionale). I torinesi hanno acquistato tv e Hi-fi per 183 milioni di euro complessivi e una spesa media per famiglia di 175. Per i prodotti informatici, invece, in città si sono spesi soltanto 61 euro a famiglia: nell'ultimo anno le vendite di pc, notebook e accessori sono calate del 4,2 per cento. (ass)

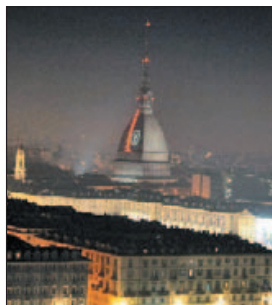
Torino capitale dei giovani: da domenica una singolare iniziativa Ragazzi di 16 Paesi si scoprono europarlamentari

E' Torino, nel 2010, la Capitale europea dei giovani. Tante le iniziative che faranno del capoluogo piemontese il cuore della creatività giovanile per tutto l'anno. «Torino ha ottenuto la prestigiosa carica vincendo su città come Göteborg e Saragozza - spiega la presidente della Regione, Mercedes Bresso - per la grande attenzione alle politiche giovanili assunte nel passato, più che per i progetti presentati».

Il ricco cartellone dell'anno dedicato ai giovani si apre con un'iniziativa davvero particolare: dal domenica 7 a domenica 14 a Villa Gualino duecento giovani di sedici Paesi europei daranno vita ad una sorta di Parlamento europeo a Torino. Il progetto si chiama Erasmusian european youth parliament: i ragazzi avranno sette giorni per presentare una risoluzione, svilupparla in commissione, discuterla e approvarla in aula. L'organizzazione è degli insegnanti e studenti della Scuola internazionale europea Spinelli grazie al finanziamento di Miur, Regione e Comune.

«Vi lavorano decine di studenti con una passione incredibile - commenta la

preside Maria Luisa Vighi Miletto - con la consapevolezza che stanno imparando a fare i cittadini». L'obiettivo è di offrire ai ragazzi un'occasione per calarsi nei panni dei parlamentari europei e avvicinarsi alle regole del mondo della politica. Gli studenti saranno suddivisi in 12 commissioni, con il compito di formulare una serie di proposte di legge sul tema dell'ecosostenibilità nelle città. (C.Fer./ass)



Il simbolo sulla Mole

Cristiano canta papà De André il tour riparte dal Palaolimpico

Sabato sera Cristiano De André torna al Palaolimpico, dove debuttò un anno fa con il suo tour «De André canta De André», in cui interpreta le più belle canzoni dell'indimenticabile papà Fabrizio. Polistrumentista, compositore e cantautore, De André junior ha saputo valorizzare l'immenso repertorio del genitore con un'anima rock, senza dimenticare la parte più intimista ed acustica. Il nuovo tour che parte da Torino si concluderà sabato 10 aprile. Info: www.setup-live.com. (L.T.)

APPUNTAMENTI

MUSICA - Classica. I concerti del pomeriggio. La pianista Natalia Morozova interpreta brani celebri di Beethoven, Cjaikowsky, Chopin, Listz, Taneev e Skrjabin. Teatro Alfieri, piazza Solferino. Ore 16. Ingresso: 8 euro (ridotto 7). Info: 011/5623800.

Jazz. Turreni-Ballestrero quartet. Magazzino di Gilgmesh, piazza Moncenisio 13/b. Ore 22,30.

Latino-americana. Selezioni a cura del dj Hanoi. Intrigatropical, via Monteponi 68. Ore 21,30. (L.T.)

Il cast di "Baciami ancora" trionfa tra gli studenti



C'erano tutti, ieri a Torino, per discutere con gli studenti universitari di «Baciami ancora»: il regista Gabriele Muccino, e poi Stefano Accorsi, Vittoria Puccini, Giorgio Pasotti, Pierfrancesco Favino e Sabina Impacciatore. Un successo di partecipazione, che si aggiunge a quello registrato nelle sale dal film. Muccino e il suo cast si sono poi spostati alla Feltrinelli: un altro trionfo.